

14 Giugno

S. ELISEO, profeta

Memoria fac.



La figura di questo santo profeta domina il IX secolo avanti Cristo. Era figlio di Safat, originario di Abl Mehôlâh a sud di Bêt-Shan, di famiglia benestante. Lavorava i campi quando Elia, tornando dal Sinai, passò per la valle del Giordano e lo chiamò in nome di Dio. Eliseo subito lo seguì e fu al suo servizio fino al giorno in cui Elia fu rapito nel turbine di fuoco ed egli ne ereditò lo spirito in doppia misura, come la legge stabilisce per i primogeniti. Da questo momento si sviluppa la sua missione. Portato dallo Spirito di Dio compie miracoli e profezie, interviene energicamente nella vita dei singoli, del popolo e anche dei popoli vicini. Spesso i suoi interventi trascendono quel che egli compie nel presente e annunziano misteri futuri che si compiranno all'avvento del Messia. La sua storia è raccolta nei libri dei Re (1 Re 19-2Re 13). Il Siracide ne fa l'elogio (48,12ss). Eliseo morì verso il 790 a.C.).

*** **

* La vocazione del profeta ha sempre qualcosa di singolare che esprime la radicalità delle esigenze dello Spirito. Così per

Eliseo: la chiamata lo sorprende, improvvisa, mentre è intento al suo lavoro nei campi. Parte e segue il suo maestro con prontezza e fedeltà, senza esigere spiegazioni (1 Re, 19:19-21). Al momento del distacco, quando Elia sarà elevato nel turbine di fuoco, Eliseo otterrà che lo spirito del maestro si posi sopra di lui (II lett.).

* Investito dallo spirito di Elia, Eliseo opererà con la stessa potenza del maestro: fra i molti suoi prodigi, la prima lettura e il Vangelo ci ricordano la guarigione di Naaman il siro, che immergendosi sette volte nel Giordano venne completamente mondato dalla lebbra: figura e profezia del battesimo, che mediante le acque santificate dallo Spirito, ci purifica da ogni macchia di peccato e ci restituisce all'integrità e purità di figli di Dio.

* Così la presenza del profeta in mezzo agli uomini diventa segno dell'opera creatrice dello Spirito che Iddio manda per "rinnovare la faccia della terra" (Sal. Respons.) e il corpo del profeta in cui dimora lo Spirito ha il potere persino dopo la morte, di trasmettere la vita. (Ant. alla Comun.).

Ant. d'ingresso

2 Re 2: 9.15b

Disse Eliseo ad Elia: "Prega, perchè due terzi del tuo spirito diventino miei". E lo spirito di Elia si posò su Eliseo.

Colletta

O Dio misericordioso, che sul profeta Eliseo hai fatto scendere lo spirito di Elia, concedi anche a noi, per il dono del tuo Spirito, la forza di tendere alla santità. Per il nostro Signore, Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura

Venga da me e saprà che c'è un profeta in Israele.

Dal secondo libro dei Re

5: 7a.8-15.17b

In quei giorni, avendo letta la lettera del re di Siria, il re di Israele si stracciò le vesti dicendo: "Sono forse Dio per dare la morte o la vita, perchè costui mi mandi un lebbroso da guarire?". Quando Elisèo, uomo di Dio, seppe che il re si era stracciate le vesti, mandò a dire al re: "Perchè ti sei stracciate le vesti. Quell'uomo venga da me e saprà che c'è un profeta in Israele". Naaman arrivò con i suoi cavalli e con il suo carro e si fermò alla porta della casa di Elisèo. Elisèo gli mandò un messaggero per dirgli: "Va', bagnarli sette volte nel Giordano: la tua carne tornerà sana e tu sarai guarito". Naaman si sdegnò e se ne andò protestando: "Ecco, io pensavo: Certo, verrà fuori, si fermerà, invocherà il nome del Signore suo Dio, toccando con la mano la parte malata e sparirà la lebbra. Forse l'Abana e il Parpar, fiumi di Damasco, non sono migliori di tutte le acque di Israele? Non potrei bagnarmi in quelli per essere guarito?". Si voltò e se ne partì adirato. Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero: "Se il profeta ti avesse ingiunto una cosa gravosa, non l'avresti forse eseguita? Tanto più ora che ti ha detto: Bagnati e sarai guarito". Egli allora scese e si lavò nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio, e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; egli era guarito.

Tornò con tutto il seguito dall'uomo di Dio; entrò e si presentò a lui dicendo: "Ebbene, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele". Ora accetta un dono dal tuo servo. Quegli disse: "Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò". Naaman insisteva perchè accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naaman disse: "Il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore".

Parola di Dio.

Altra lettura (propria)

Lo spirito di Elia si posò su Eliseo.

Dal secondo libro dei Re

2: 11-15b

Mentre Elia ed Eliseo camminavano conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due, ed Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: "Padre mio, padre mio, cocchio d'Israele e suo cocchiere". E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano. Prese il mantello che era caduto a Elia, e colpì con esso le acque, dicendo: "Dove è il Signore, Dio di Elia?". Quando ebbe percosso le acque, queste si separarono di qua e di là; così Eliseo passò dall'altra parte. Vistolo da una certa distanza, i figli dei profeti di Gerico dissero: "Lo spirito di Elia si è posato su Eliseo".

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

- R. Manda il tuo spirito, Signore,
e rinnova la faccia della terra.
1. Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere.
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature. R.
 2. Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno,
tu apri la mano, si saziano di beni. R.

3. Se nascondi il tuo volto, vengono meno,
togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati
e rinnovi la faccia della terra. R.

ALLELUIA

2Re 2:22

Alleluia. Le acque rimasero sane fino ad oggi, secondo
la parola pronunciata da Eliseo. Alleluia.

VANGELO

C'erano molti lebbrosi al tempo del profeta Eliseo.

+ Dal Vangelo secondo Luca

4: 24-27

In quel tempo, giunto Gesù a Nazaret, disse al popolo radunato
nella sinagoga: "In verità vi dico: nessun profeta è bene
accetto in patria. Vi dico anche: c'erano molte vedove in
Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni
e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a
nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova in
Zarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo
del profeta Elisèo, ma nessuno di loro fu risanato se non
Naaman, il Siro".

Parola del Signore

Orazione sulle offerte

Ti preghiamo umilmente, o Dio misericordioso,
per l'intercessione del profeta Isaia
ti sia gradito il sacrificio,

che ti offriamo con azioni di grazie
e giovi alla nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Ant. alla comunione

2Re 13:21

Venuto a contatto con le ossa di Eliseo, l'uomo risuscitò e si
alzò in piedi.

Orazione dopo la comunione

Ci purifichi, o Signore, il sacramento che abbiamo ricevuto,
e per l'intercessione del tuo santo profeta Eliseo,
donaci l'abbondanza delle gioie spirituali.
Per Cristo nostro Signore.